



L'Osservatore Romano: «S. Paolo il vero De Coubertin»

«È di San Paolo il detto: "l'importante è partecipare"». Si intitola così, con la citazione tratta da due lettere del Santo, resa celebre da De Coubertin, un articolo che il giornale ha dedicato ieri all'apertura delle Olimpiadi, che contiene una riflessione su sport, religiosità e religioni. Il quotidiano vaticano ricorda che le manifestazioni sportive, nell'antichità erano connesse a grandi feste religiose. «Se la cultura moderna occidentale è riuscita a profanare, desacralizzare e banalizzare tanti aspetti della vita, qui il "gioco" ed in specie la parte più fisica di esso, lo sport, è stato massacrato da due piaghe inestirpabili: il nazionalismo (e campanilismo) e il più squallido ed immorale interesse economico». «Gli occhi delle centinaia di milioni di spettatori passivi dei prossimi giochi olimpici - conclude - sappiano vedere il bello ed il buono, che è molto, di quelle manifestazioni e mai si rendano complici morali degli inconvenienti antisportivi inevitabili».

L'Australia rigetta l'accusa di doping per Capobianco

Il tribunale disciplinare della federazione australiana ha respinto le accuse di doping per uso di steroidi anabolizzanti rivolte al velocista Dean Capobianco. Lo ha reso noto Neil King, direttore esecutivo dello stesso comitato. Il tribunale ritiene che la procedura seguita dalla laaf per la conservazione e la sorveglianza dei campioni di urina in esame comporta dei vizi di forma, e così il tribunale ha accordato il beneficio del dubbio per il velocista. «Questo caso dovrà fare giurisprudenza - ha detto Neil King - Le procedure per il controllo antidoping dovranno essere ancora più rigorose». Neil King ha quindi presentato istanza per il reintegro di Capobianco nell'equipe olimpica, richiesta accolta dal comitato olimpico australiano. Dean Capobianco è stato trovato positivo per uso di stanozolol, un prodotto contenente steroidi anabolizzanti, dopo il Gran Prix di Hengelo, in Olanda. Il velocista nei giorni scorsi aveva dichiarato che non esisteva «alcuna prova che i campioni d'urina siano i miei».

Johnson lancia la sfida, a rischio 100, 200 e 400 uomini

Record, roba da velocisti

Record a rischio? Sì, ma non molti. Poche chances nel mezzofondo (condizioni climatiche proibitive), più possibilità per gli sprinter maschili, che sulla velocissima pista di Atlanta daranno l'assalto a 100, 200 e 400 mt.



PAOLO FOSCHI

Alle Olimpiadi inseguendo la medaglia d'oro. Ma non solo. Per alcuni supermen dell'atletica leggera sulla pista di Atlanta si scatenerà anche la caccia al record. Non parliamo del mezzofondo e delle corse di lunga distanza: le condizioni climatiche - fra caldo e umidità altissima - non sono certo quelle ideali per gli sforzi di durata; e poi, ai Giochi non ci saranno le «lepri» (o pacemaker, come le chiamano ora) pagate per fare l'andatura come invece accade nei meeting, gli atleti alle Olimpiadi si marcheranno l'un l'altro, con ogni probabilità si tratterà di gare tattiche risolte in volata.

Nella velocità, però, c'è aria di record. Prima di tutto perché in questa stagione, finora, gli sprinter sono stati i grandi protagonisti, come testimonia l'impresa di Michael Johnson, capace di migliorare il vecchio primato dei 200 di Pietro Mennea, portandolo da 19"72 a 19"66. Ma non solo gli sprinter sono in grande forma. C'è un altro fattore importante: la pista su cui si correrà. L'anello dell'Olympic Stadium di Atlanta è velocissimo, è questione di materiali. Ed è proprio qui, durante gli ultimi Trials statunitensi, che Johnson è diventato primatista del mondo.

Record in bilico, dunque, ma solo nella velocità maschile. I primati femminili invece sembrano inavvicinabili: 10"49 nei 100 e 21"34 nella doppia distanza sono i fantastici «cron» realizzati dalla statunitense Florence Griffith-Joyner nel 1988, subito prima di ritirarsi dalla scena con una fretta quantomeno sospetta, che alimentò ancor di più le voci che volevano questa atleta dopatissima. Sempre nel pianeta donna, è lontanissimo anche il primato dei 400: il

47"60 di Marita Koch, tempo ottenuto nel 1985 (cioè prima che fosse intensificata la lotta contro il doping) non è alla portata di alcuna atleta, attualmente.

Fra gli uomini, invece, il record che traballa di più è, paradossalmente, proprio l'ultimo nato, quello dei 200, che per vent'anni aveva resistito. Il favorito numero uno per questa impresa è appunto Johnson. Ma non è l'unico. C'è infatti in lista d'attesa anche Frankie Fredericks, che a Oslo s'è permesso addirittura il lusso di battere il primatista. Il namibiano, molto potenziato rispetto alla passata stagione (secondo qualcuno talmente potenziato da indurre al sospetto di doping...), ha corso la distanza in 19"82. Terzo incomodo in questo duello Johnson-Fredericks, potrebbe essere lo sprinter di Trinidad Ato Boldon, accreditato di 19"85. A favore di Johnson, in questa caccia al record, giocano le sue indubbie e ineguagliabili qualità, l'incredibile facilità con cui corre la curva e riesce poi a mantenere un'altissima frequenza nel rettilineo finale. Ma Johnson ad Atlanta sarà impegnato anche nei 400 piani (e anche lì va a caccia del record, ma ne perderemo nel dettaglio fra poco), potrebbe arrivare alla finale dei 200 già stanco. Fredericks, dal canto suo, farà anche i 100, che sono però di sicuro meno stressanti del giro di pista. Curiosità statistica: ai Giochi di Barcellona del '92, lo statunitense Mike Marsh in semifinale corse i 200 in 19"73 (ad un solo centesimo dal record di Mennea), rallentando vistosamente negli ultimi metri per risparmiare energie. Marsh poi non fu capace di esprimersi su quei livelli.

Capitolo giro di pista. Il record è di Harry Butch Reynolds: 43"29 a Zurigo nel 1988. Reynolds, dopo una vicenda di doping finita anche nelle aule dei tribunali, è tornato quest'anno a gareggiare ad alti livelli, ci sarà anche lui ad Atlanta. Ma il favorito è Johnson, che deve confermare il doppio titolo iridato conquistato a Göteborg nel '95.

Aria di record anche nei 100 piani: Fredericks quest'anno ha corso in 9"86, ad un solo centesimo dal mondiale di Leroy Burrell. Sulla pista di Atlanta il namibiano, che insegue il primo oro pesante della sua carriera, potrebbe migliorare. Anche perché per vincere contro gente come Boldon (9"94 in questa stagione), Mitchell e Christie (questi ultimi due invero un po' in calo attualmente), non si può correre al risparmio.

Un discorso a parte meritano gli 800 metri piani: proprio pochi giorni fa Wilson Kipketer, longilineo e filiforme corridore nato in Kenya ma residente in Danimarca, ha corso il doppio giro di pista a soli 62 centesimi dal record di Se-

bastian Coe, quell'1'41"71 che è il più vecchio primato mondiale dell'atletica. Insomma, questo Kipketer avrebbe le carte in regola per puntare al mondiale, sulla pista di Atlanta.

Nei concorsi, potrebbe esserci - ma noi non ci commetteremo - la zampata del primatista del salto con l'asta Sergey Bubka, ma francamente è difficile che riesca a volare oltre il suo 6,15. Tutta da vedere la gara nel triplo: cercherà senz'altro di migliorarsi il britannico e primatista del mondo (18,29 metri) Johnathan Edwards. Lui in pedana non ha rivali, oltre la medaglia può inseguire il record senza il fiato sul collo degli avversari. Lanci e ostacoli sono invece in fase di stasi, improbabili i primati. Secondo gli esperti, però, a dire il vero qualche record potrebbe esserci nella maratona e nella marcia. record in negativo: con quel caldo sarà difficile andare veloci. «La maratona maschile sarà vinta con un tempo da record mondiale... femminile», dicono gli specialisti, scherzando ma non troppo.



L'azzurro Giorgio Lamberti. Sopra, i due velocisti di punta Frankie Fredericks e Michael Johnson



Da tempo i porno-cibernetici si stanno cimentando con la frontiera del sesso virtuale, ossia del come potersi giacere con la propria fantasia e virtualmente accostarsi (per rimanere nei limiti della decenza) alle belle evocate con licenziosa concupiscenza. Alle Olimpiadi di Atlanta, per il misero prezzo di 35 dollari, sono arrivate le magliette con chiappe virtuali incorporate. Narrano le leggende che la bella modella, dopo la foto, ha deliziato gli astanti togliendosi il bikini virtuale, rimanendo virtualmente nuda. Poi si è allontanata con tal Pasquale a esplorare i confini della cibernetica. Li hanno ritrovati la mattina dopo virtualmente esausti, ma soddisfatti.

Nuoto, attenzione alle cinesi E traballa il mondiale di Lamberti

Anche in piscina ci sarà la caccia al record. E mentre il caldo non sembra essere un grande ostacolo, una volta in acqua, qualche problema potrebbe arrivare dall'alto tasso di umidità, causa questa di difficoltà di respirazione. In ogni caso, qualche record potrebbe crollare. Primo fra tutti - ahinoi - è l'unico primato mondiale attualmente detenuto da un italiano: ovvero, l'1'46"69 nei 200 stile libero di Giorgio Lamberti, ottenuto a Bonn nel 1989. In questa specialità, non c'è un grande favorito: il russo Alexander Popov, lo zar dello sprint, non pare intenzionato a cimentarsi su questa distanza. Ma ci sono tre nuotatori che vanno fortissimi: l'australiano Michael Klim, il neozelandese Danyon Loader e lo statunitense John Piersma, tutti e tre quest'anno già scesi sotto l'1'49". E nella finale olimpica promettono scintille. Il russo Popov preferisce concentrarsi sulla doppietta 50-100. E mentre nella prima di queste due distanze il record mondiale (21"81 di Tom Jager nel 1990) pare intoccabile, nei 100 lo zar potrebbe migliorare il già suo primato di 48"21. Anche un altro russo nuoterà a ritmi da record: si tratta di Dennis Pankratov, doppio primatista mondiale, nei 50 (52"32) e nei 100 (1'55"22) farfalla. Tra le donne, da seguire le cinesi dello sprint. In particolare, Jingyi Le, primatista di 50 e 100 stile libero, cercherà di fare meglio dei suoi record di 24"51 e 54"01. Del resto, quest'anno ha già nuotato 150 in 24"93 e la doppia distanza in 54"69, anche se in quest'ultima specialità una sua conazionale, la Ying Shan, ha fatto addirittura meglio, con 54"59. Sarà un derby cinese, quindi, per l'oro e probabilmente anche il primato del 100. Con buona pace di tutti quei tecnici e atleti europei che accusano di doping le cinesi. Lontani dai tempi records sono quest'anno le reginette del nuoto europeo, la tedesca Franziska Van Almsick e l'ungherese Krisztina Egerszegi, puntano ai successi, più che ai primati. Anche la statunitense Janet Evans, primatista di 400, 800 e 1500 stile libero, non andrà a caccia di record.

I GIOCHI IN TV			
SABATO 20 LUGLIO			
Ora	Rai	Sport	Avvenimenti
14,30-15,15	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
15,15-16,00	TRE	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
16,00-18,50	TRE	NUOTO	Eliminatorie: 100 m sl (donne), 100 m rana (uomini) 400 m 4 misti (donne), 200 m (uomini)
		SCHERMA	Spada individuale (u): 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
		TIRO	Carabina aria compressa 10 m (donne) e pistola aria compressa 10 m (uomini), eliminatorie e finali
		JUDO	Oltre 95 kg (uomini) e oltre 72 kg (donne), eliminatorie e ripescaggi
19,50-20,00	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
20,00-20,25	TRE	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
20,25-21,00	TRE	TIRO	Pistola aria compressa 10 m (uomini), finale
21,00-22,30	TRE	SCHERMA	Spada individuale (uomini), semifinali e finali
		JUDO	Oltre 95 kg (uomini) e oltre 72 kg (donne), finali
22,30-23,00	UNO	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
23,00-24,00	UNO	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
		SOLL. PESI	54 kg
00,00-0,30	DUE	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
0,30-1,30	DUE	PALLAVOLO	Giappone-Corea del Sud (donne)
1,30-3,10	DUE	NUOTO	Finali: 100 m sl (donne), 100 m rana (uomini), 400 m 4 misti (donne), 200 m sl (uomini)
		PUGILATO	Primo turno
3,10-4,00	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
4,00-5,00	DUE	PALLANUOTO	Italia-Usa
5,00-5,30	DUE	BASKET	Usa-Argentina (uomini)
DOMENICA 21 LUGLIO			
Ora	Rai	Sport	Avvenimenti
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione e commenti
		SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
15,00-17,00	TRE	TIRO	Fossa olimpica (uomini), pistola aria compressa 10 m (donne), eliminatorie
		GINNASTICA	Concorso a squadre (donne)
		NUOTO	Eliminatorie: 200 m sl (donne), 400 m misti (uomini), 100 m rana (donne), 4x200 m (uomini)
		CANOTTAGGIO	Eliminatorie: due senza (u e d), due di coppia pesi leggeri (u e d), quattro senza (u), singolo (u e d)
		SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
17,00-18,30	TRE	CICLISMO	Corse su strada (donne)
18,30-18,50	TRE	PALLAVOLO	Corea del Sud-Italia (uomini)
18,50-19,50	UNO	CICLISMO	Corse su strada (donne)
		TIRO	Fossa olimpica (u), pistola aria compressa 10 m (d), finali
19,50-20,50	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo, con ospiti
		CICLISMO	Corse su strada (donne)
20,50-22,30	TRE	SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: semifinali
		BASKET	Usa-Cuba (donne)
		BASEBALL	Italia-Corea del Sud
		GINNASTICA	Concorso a squadre (donne)
		LOTTA GR-RO	Finali: 48 kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg e 100 kg
22,30-24,00	UNO	SCHERMA	Spada individuale (donne), sciabola individuale: semifinali
0,00-1,30	DUE	CALCIO	Ungheria-Nigeria e Italia-Messico (uomini)
		PALLANUOTO	Italia-Ucraina
1,30-3,15	DUE	NUOTO	Finali: 200 m sl (donne), 400 m misti (uomini), 100 m rana (donne), 4x200 m (uomini)
3,15-4,00	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo commenti
4,00-6,30	DUE	BASKET	Italia-Cina (donne)
LUNEDI 22 LUGLIO			
Ora	Rai	Sport	Avvenimenti
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		SCHERMA	Fioretto individuale (uomini e donne): 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
15,00-18,10	TRE	CANOTTAGGIO	Eliminatorie: due di coppia (u e d), quattro senza pesi leggeri (u), quattro di coppia (u e d), otto (u e d)
		GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
		JUDO	86 kg (uomini), 66 kg (donne): eliminatorie e ripescaggi
		NUOTO	Eliminatorie: 400 m sl (donne), 100 m sl (uomini), 100 m dorso (donne), 200 m farfalla (uomini), 4x100 (donne)
18,10-18,30	TRE	DALLO STUDIO	Commenti
		SCHERMA	Fioretto individuale (uomini e donne): 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
18,30-18,50	TRE	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
19,50-21,00	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
		PUGILATO	Primo turno
		TIRO	Carabina aria compressa 10 m (u), eliminatorie e finale
21,00-22,30	TRE	SCHERMA	Fioretto individuale (uomini e donne): semifinali e finali
		BASEBALL	Italia-Nicaragua
22,30-24,00	UNO	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
		BASEBALL	Italia-Nicaragua
		SOLL. PESI	64 kg
00,00-0,20	DUE	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
0,20-1,20	DUE	PALLANUOTO	Italia-Croazia
1,20-1,30	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
1,30-4,30	DUE	NUOTO	Finali: 400 m sl (donne), 100 m sl (uomini), 100 m dorso (donne), 200 m farfalla (uomini), 4x100 (donne)
		PUGILATO	Primo turno